

Il terzo gipeto nato nel "Parco nazionale del Gran Paradiso" ha preso il volo, un po' in ritardo rispetto alle attese

Venerdì, 8 Agosto, 2014 - 14:20
redazione 12vda.it

All'inizio di agosto ha spiccato il volo, "Flamma", il piccolo gipeto cresciuto nel nido della



Valsavarenche, nel "Parco nazionale del Gran Paradiso", figlio di una coppia dei genitori, formata dal maschio "Michegabri", rilasciato nel 2006 dal "Parco delle Alpi Marittime", e da una femmina della quale i guardiaparco non hanno ancora determinato l'identità. L'inizio della cova è stato accertato ad inizio di febbraio e il monitoraggio del nido è stato assiduo in questi mesi, con la schiusa dell'uovo avvenuta il 30 marzo e l'attesa per l'involto che è avvenuta 129 giorni dopo, leggermente in ritardo rispetto ai consueti tempi che prevedono lo stesso entro 120 giorni.

Si tratta del terzo piccolo di gipeto ad aver spiccato il volo all'interno del Parco, dopo il ritorno alla nidificazione nell'area protetta da parte dei gipeti, avvenuto nel 2011, segnale che questa specie si è ben ambientata e ha ri-colonizzato una zona che già popolava sino al 1913, data dell'ultimo abbattimento di gipeto sulle Alpi, avvenuto proprio in Val di Rhêmes, nell'area del Parco. Il nome "Flamma" è stato scelto dai bambini delle scuole primarie della Valsavarenche, della Val di Rhêmes e della Valgrisenche durante la giornata conclusiva del progetto di educazione e divulgazione ambientale "Sulle ali del gipeto", a cui hanno partecipato nell'anno scolastico 2013 - 2014. Il gipeto, uno degli avvoltoi europei di maggiori dimensioni, è stato reintrodotta sulle Alpi negli anni '80, dopo l'estinzione avvenuta appunto agli inizi del '900. "Flamma", di cui non si conosce ancora il sesso, rimarrà per alcuni mesi nel territorio dei genitori e insieme continueranno ad essere costantemente osservati dal personale di sorveglianza dell'Ente Parco. I dati raccolti e le osservazioni effettuate saranno trasmessi, per l'archiviazione e la loro gestione, alla banca dati del monitoraggio internazionale di questa specie, la *"International bearded vulture monitoring"* curata dalla *"Fondazione per la conservazione dei Vulturidi - Vcf"*, tramite dell'Ufficio fauna e flora dell'Assessorato regionale all'agricoltura e risorse naturali. Chi

volesse saperne di più sul gipeto può recarsi al *"Centro visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso"* a Rhêmes-Notre Dame, in località Chanavey, dove è visitabile, fino al 30 settembre, la mostra *"Sulle ali di una storia: il gipeto e il suo ritorno nei cieli del Parco"*.